

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. -2 - max. +2

LA DISTRIBUZIONE DEI DONI DELLA BEFANA DELL'UNITA'

Migliaia di mamme e di bimbi romani alle prese con una montagna di pacchi

Una grande manifestazione di solidarietà — Gli applausi ai dirigenti del nostro partito — Uno spettacolo che ha mandato in visibilo grandi e piccini

(Continuazione dalla 1. pagina)

in piedi ad applaudire a lungo, calorosamente. La cerimonia ufficiale è durata pochissimo. Il capocronista dell'Unità, Giovanni Cesario, ha tenuto, in attesa dell'arrivo della cronaca ed è chiamato alla presidenza di D'Onofrio, il nostro direttore, Pietro Ingrao, il compagno Natoli, segretario della Federazione comunista romana, Otello Nannuzzi, Maria Micheli, la poetessa Silvia Akerman, l'amministratore generale dell'Unità Amerigo Terenzi, il direttore amministrativo Mario Castelli, il segretario della Camera del lavoro, Mario Mammiucari e gli «amici dell'Unità» che hanno validamente contribuito alla riuscita di questa mostra ormai tradizionale della Befana.

Alle mamme e ai bambini ha parlato Ingrao. Egli ha voluto ricordare coloro che hanno risposto con generosità all'appello lanciato dal nostro giornale. Si tratta di migliaia di cittadini, dalla più alta autorità dello Stato, dal presidente Einaudi, alle personalità più popolari dell'arte e del cinema, ai lavoratori che hanno dato il loro modesto contributo. «Care mamme», ha detto Ingrao, «quello che noi facciamo non è ancora sufficiente. Per allontanare la miseria dalle case dei romani, dobbiamo ottenere che tante cose mutino in Italia. Bisogna che ci diate una mano, che ci aiutiate nella nostra battaglia continua per migliorare le condizioni di vita del cittadino».

Cessati gli applausi che hanno scaldato le parole di Ingrao, ha avuto inizio lo spettacolo. L'orchestra del circo Krone ha ripreso a suonare e, sul palcoscenico ha fatto il suo ingresso il presentatore della RAI, Mario Zicavo. Sono bastate poche battute per stabilire una corrente di simpatia tra lui e il pubblico che ha cominciato a battere le mani e a chiamarlo per nome.

Zicavo ha presentato gli

ha fatto volteggiare, in una folla di impossibili figure, attorno al suo corpo, a quattro per volta. Le clavicorne bruciano animate da un loro moto interiore. Si mescolavano lungo il campo di Edoardo, gli gravano attorno, rimbombano sui suoi piedi. Il suo «numero» è stato un scoppettare di fantastici trovate, Dorothy, ad un tratto gli ha lanciato otto anelli colorati che Edoardo ha lanciato in aria, riprendendoli e rilanciandoli poi a ritmo



Il compagno D'Onofrio, circondato dalla folla mentre distribuisce i doni della Befana dell'Unità.

vestigazione. Poi, poi venuti gli organi con le pale di gomma che egli sembrava attirare con un magico fluido e il difficilissimo esercizio di simpatia tra lui e il pubblico che ha cominciato a battere le mani e a chiamarlo per nome.

Zicavo ha presentato gli



Il nostro direttore porge il pacco ad un bambino

zampognari, stretti nelle loro casacche di pelle di capra, con i piedi avvolto nelle cuoie, che non nascondono il loro imbarazzo dinanzi alla folla che gremiva il teatro. Poi è stata la volta di Nadia Chiatti. L'orchestra ha intonato un ritmo sbarazzino, e questa ballerina di sette anni, che ha le graziose movenze di una danzatrice affermata, si è lanciata da un lato all'altro del palcoscenico, volteggiando agilmente. La piccola Nadia ha eseguito un primo «numero» allegro e quindi, in «tutti», si è esibita in un «pezzo» classico. I suoi piccoli ammiratori sono rimasti a bocca aperta. Uno di essi, tra gli applausi di tutti, è stato portato in palcoscenico ed ha baciato la piccola artista.

Ormai i ragazzini avevano perduta molta della loro timidezza. I più arditi montavano sulle sedie per vedere meglio lo spettacolo, invano trattenuti dalle mamme. La Befana era anche quella musica che gli zampognari, quei «clavicorne» di Nadia Chiatti, l'entusiasmo della platea e l'esplosione, poi, quando, seguito dalla sua bella partner Dorothy, si è presentato «Edoardo» il fantascientifico giocoliere del circo Krone.

Edoardo Raspini è un giovane toscano, nato da una famiglia che, da decine di generazioni, esercita l'arte del giocoliere. Le sue esibizioni sono state semplicemente strabilianti. Ha cominciato con l'esercizio delle clavicorne

cominciata, la distribuzione dei pacchi. D'Onofrio, Silvia Akerman, Ingrao e molti altri, compagni si sono avvicinati alle montagne dei pacchi circondati dalle mamme dei bambini. Ogni pacco è stato accompagnato da una stretta di mano da un augurio, da un saluto fraterno. Non era un'emozione quella donata, ma un gesto di affettuosa solidarietà tra gente dello stesso mondo, un gesto di amicizia sincera. La distribuzione è durata

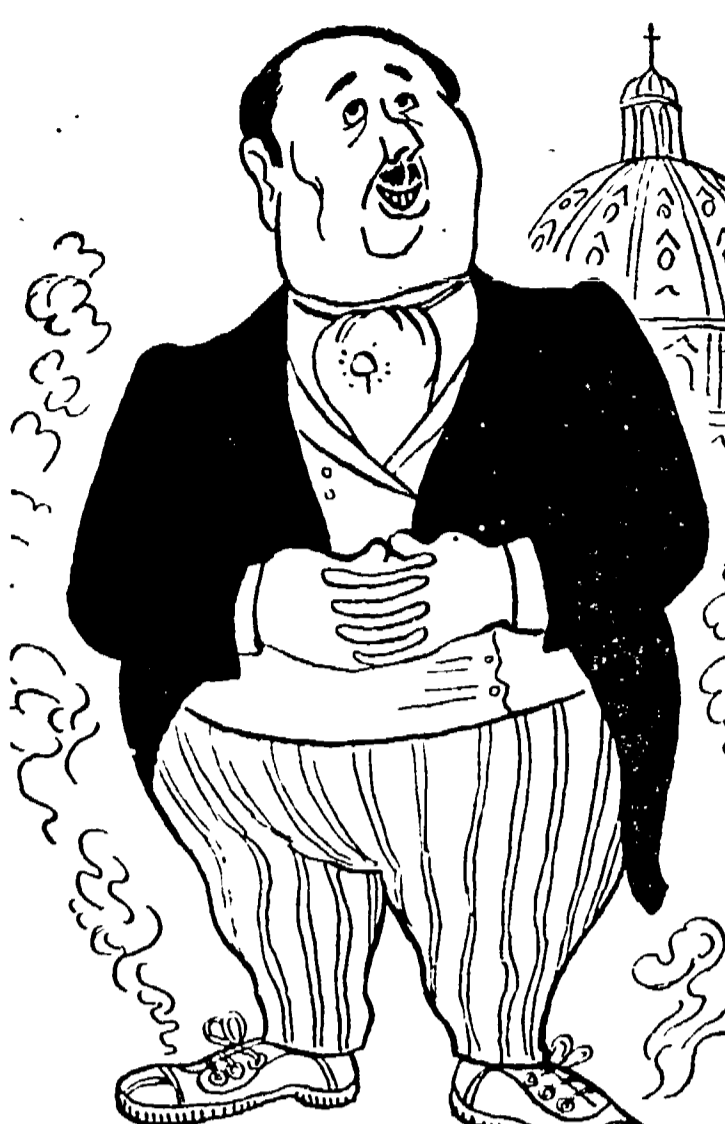
Befana dell'U.D.I. a Ludovisi e Latino

A cura del comitato U.D.I. del quartiere Latino e del comitato di quartiere popolare del quartiere Ludovisi e stata distribuita la Befana a otto bambini poveri. Nell'organizzazione della festa e nella raccolta dei doni si sono segnalate le signore Eudemia e Tina Tegoniato Edda Giolitti, Vanda Micheli e Margherita Pantaleo.

F' morto il prof. Gialamella dell'Osservatorio di M. Mario

È deceduto ieri il prof. Luciano Gialamella, unito del professore Emelinchi e vice direttore dell'Osservatorio astronomico di Monte Mario. Aveva 49 anni.

UN'INTERVISTA DI GIGLIOTTI SUGLI ULTIMI AUMENTI DEL SINDACO REBECCHINI



«SCARPA REBECCA — VAI FINO ALLA MECCA!» (Nel suo manifesto il sindaco spedisce per scarpe comuni da uomo, le scarpe per donna)

Laumento delle imposte di consumo, deciso recentemente dalla maggioranza capitoline, continua ad essere argomento del giorno, per il danno diretto che esso rappresenta per il bilancio di ogni famiglia romana. Lo stesso Rebecchini, sentito su questo punto da un manifesto, nel quale si tenta, con la abilità caratteristica di queste «rebecchine», di attenuare il malcontento popolare, ha obiettato che il suo governo, sull'argomento, è intervenuto nell'ottobre del 1953, con un aumento del 50 per cento di

«A tuo avviso» — abbiamo chiesto a Gigliotti — l'attuale tariffa dell'energia elettrica, entrata in vigore il primo gennaio 1954, porterà un aumento del costo della vita?

«Indubbiamente sì. L'imposta secondo il bilancio preventivo del 1952, portò un esborso annuo da parte dei consumatori romani di lire 5 miliardi 800.000.000 (due 5 miliardi 628.433.811 nel consumo di luce e 171.566.189 nel gas) e 8 miliardi ed il maggiore esborso, in lire 2.200.000.000, è costituito in buona parte dall'aumento dell'imposta sulla energia elettrica per illuminazione da L. 0,60 a L. 10 a Kw, pari a circa il 40 per cento del prezzo dell'energia. Gli consumatori di energia elettrica per illuminazione nel 1953, pagano un' imposta di consumo lire 1 milione 109.174.462, pari a circa L. 2.220.000.000 annue. Nel 1954 sale ancora a lire 10 miliardi 350.000.000.

Una ragazza ventunenne uccisa nel tremendo urto tra due auto

L'incidente è avvenuto verso le 19.50 - La «giardinetta» a bordo della quale si trovava la povera giovane è stata fracassata

Una giovane donna ha perduto la vita in un tragico incidente stradale avvenuto verso le ore 19.30 in via Guglielmo Marconi.

Tenta di uccidersi con compresse di chinino

In una camera dell'Albergo Alba, in Via Leonina, ha tentato la vita suicidando con trentadue compresse di chinino.

Sorprende i ladri in casa e li mette in fuga

Il dott. Claudio Calio, rientrando verso le ore 10 di ieri nel suo appartamento, in via del Corso 32, sorprendeva due sconosciuti, evidentemente intenti a svaligiare la casa. Egli

Conferenza di Scoccimarro a Ponte Parione

Domani alle ore 19 alla sezione di Ponte Parione (1. Banco di Spirito) il compagno Mauro Scoccimarro, della segreteria del Partito, terrà un rapporto sulla crisi del governo italiano.

La Befana dei pompieri a centoventi bambini

I Vigili del Fuoco hanno offerto, nella caserma di via Genova, colazione, pranzo e giocattoli a centoventi bambini poveri, scelti tra i più poveri della Befana. La Befana, che ha distribuito i pacchi, in un istituto di beneficenza.

Lutto

Popo una lunga malattia si è spenta all'ospedale di San Camillo la compagna Elena Speranza, della sezione di Testaccio. Gli esequi saranno officiati il giorno di martedì, 13 gennaio, alle ore 10, presso la Chiesa di San Bartolomeo al Cimitero di San Michele.

Piccola cronaca

IL GIORNO. OGGI lunedì 11 gennaio (11.35) S. Baldassarre il sole si levava alle 7.25, tramontava alle 16.55.

Quanto pesano le imposte sui consumi dei cittadini

Due miliardi e 350 milioni in più dello scorso anno - Il manifesto del Sindaco non corrisponde alla realtà - La verità sull'imposta di famiglia

Laumento delle imposte di consumo, deciso recentemente dalla maggioranza capitoline, continua ad essere argomento del giorno, per il danno diretto che esso rappresenta per il bilancio di ogni famiglia romana. Lo stesso Rebecchini, sentito su questo punto da un manifesto, nel quale si tenta, con la abilità caratteristica di queste «rebecchine», di attenuare il malcontento popolare, ha obiettato che il suo governo, sull'argomento, è intervenuto nell'ottobre del 1953, con un aumento del 50 per cento di imposta sui pianoforti, imposta sui bilardi, imposta sul bestiame, imposta sui cani e molte altre nel bilancio preventivo del 1953, quale risultato approvato dalla parte della Commissione Interministeriale per L. 6.634.500.000 (delle quali L. 3.400.000.000 provengono dall'imposta di famiglia) diminuiscono a L. 5.285.500.000 nel bilancio preventivo del 1954 delle quali L. 3.200.000.000 sono costituite da imposta di famiglia con una diminuzione di L. 200 milioni rispetto allo scorso anno.

Ma allora il manifesto pubblicato in questi giorni dal Sindaco non risponde alla realtà delle cose? «In gran parte no. Il Sindaco, impressionato dall'agitazione dei comunisti, ha voluto pubblicare un manifesto che non risponde alla realtà delle cose. Il manifesto del Sindaco non corrisponde alla realtà delle cose. Il Sindaco, impressionato dall'agitazione dei comunisti, ha voluto pubblicare un manifesto che non risponde alla realtà delle cose.

Un guardiano ritorno derubato della pistola

Il guardiano notturno Pietro Mammiucari, in servizio presso il Istituto sperimentale del Ministero dell'Interno, in via N. Boncompagni 189, è derubato, durante la notte scorsa, della pistola, che aveva lasciato sulla seggiola nella portinella.

Dieci giovani tratti in arresto per una rissa in via dei Fulvi

Verso le 2 della scorsa notte per fatti minori, alcuni giovani venivano a lite dinanzi al cinema Quadraro, in via dei Fulvi.

Uno di essi ferito da una coltellata

Uno di essi, ferito da una coltellata, è stato portato all'ospedale di San Giovanni.

Radio e TV

LA BIBLIOTECA COMUNALE di San Giovanni ha acquistato un set di microfoni.

CONSULTE POPOLARI

Oggi alle ore 18.30, in Via Merulana, 115, presso il Circolo dei Comunisti, consulte popolari.

MUSICA

Argenta-Ferrari all'Argentina.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Oggi alle ore 19, in via Merulana, 115, presso il Circolo dei Comunisti, conferenza di lavoro.

CONVEGNI DI PARTITO

Responsabili fascisti — oggi alle 20, presso il Circolo dei Comunisti, in Via Merulana, 115.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

GRUPPO GIORNALISTI PENZIONATI. Assemblea del gruppo per mercoledì prossimo alle 18, nella sede dell'Associazione della Stampa.

VENDETTA ALL'ASTA

FENGI SCADUTI. In piazza del Popolo, il martedì, mercoledì e venerdì vendita degli oggetti preziosi e gioielli e festivi, la riduzione del 50 per cento sulla scadenza dei 3 mesi e non riscattati a termini di legge.

IL CIRCO KRONE ha concesso per gli spettacoli pomeridiani e serali di tutti i giorni esclusi i festivi, la riduzione del 50 per cento agli iscritti all'ENAL.

ICRAL possono rivolgersi in Via Prementore 68, tel. 42788, 43596.